

TI_GERICHTE 14.1997.29 vom 19. Juli 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-07-19, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.1997.29

FR: TI_GERICHTE 14.1997.29 du 19 juillet 2000

IT: TI_GERICHTE 14.1997.29 del 19 luglio 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Il giudice esamina d'ufficio, in ogni stadio di causa, quindi pure in sede di appello, se esistono i presupposti processuali, segnatamente, se egli ha motivo di dubbio, la capacità delle parti e la legittimazione dei loro rappresentanti (art. 97 n. 4 CPC per rinvio dell'art. 25 LALEF). a) _____, anche se risultava sotto curatela al momento dell'emanazione della sentenza impugnata, godeva della legittimazione passiva, la curatela non avendo in linea di massima influsso sulla capacità civile del curatelato (art. 417 cpv. 1 CC). Visti il decesso dell'escussa e la decisione di stralcio della causa relativa alla richiesta di beneficio d'inventario (sentenza 2 marzo 2000 del Pretore del Distretto di _____, n. PC.1998. _____), _____, _____ e _____ risultano essere le eredi dell'escussa e godono pertanto, al momento attuale, della legittimazione passiva. La presente decisione va quindi notificata a loro. b) L'appello è irricevibile in quanto firmato da _____, ella non essendo più ammessa al libero esercizio della professione di avvocato e non pretendendo di detenere una rappresentanza legale, ai sensi dell'art. 64 cpv. 1 CPC (applicabile in materia di rigetto dell'opposizione per il rinvio dell'art. 25 n. 2 lett. a LALEF: la questione della rappresentanza processuale è in effetti regolata dal diritto cantonale – art. 25 LEF – e non dall'art. 27 LEF, inapplicabile innanzi all'autorità giudiziaria, cfr. CEF 6 agosto 1996 in re H. c/ P.; Daniel Staehelin, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/ Monaco 1998, Vol. I, n. 35 ad art. 84; Pierre-Robert Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. I, Losanna 1999, n. 12 ad art. 27, con rif.). c) Questa Camera non ha invece motivo di dubitare della capacità processuale di _____, la cui qualità di curatore dell'escussa – quand'anche contestata dall'escutente senza motivazione in sede di contraddittorio ma, va sottolineato, non in sede di appello – risulta dai due documenti prodotti dalla stessa escutente sotto lettera B (lett. 11. 7. 1995 avv. _____ a _____ e ordinanza 9. 11. 1994 del Segretario assessore, dispositivo n. 1). d) L'appello è quindi ricevibile.

E. 2

marzo 2000 del Pretore del Distretto di _____, n. PC.1998. _____) ha preso fine la sospensione di cui all'art. 104 CPC.

E. 3

L'avv. _____ non ha presentato alcuna procura scritta (e firmata dall'escussa o dalla figlia in forza di una procura scritta della madre) suffragante il suo preteso diritto a rappresentare l'escussa ai sensi dell'art. 65 cpv. 3 CPC; la procura di cui al doc. 2 risale a

più di due anni prima dell'udienza di contraddittorio e non concerne le stesse parti né la stessa causa (" causa _____ contro fu _____ "). Ex art. 22 cpv. 2 LALEF, una valida procura avrebbe dovuto essere prodotta in sede di contraddittorio, pena la perenzione, atteso che il principio dell'oralità statuito da questa norma è cogente ex art. 101 CPC (cfr. CEF 27 luglio 1995 in re _____ c/ M.C.). L'art. 99 cpv. 3 CPC, che impone al giudice la fissazione di un breve termine per sanare un difetto relativo ad un presupposto o un'eccezione processuali, non risulta applicabile in materia di rigetto dell'opposizione, non essendo tale disposizione compatibile con il principio di celerità e la massima eventuale che reggono la procedura sommaria di rigetto (cfr. art. 20 cpv. 6 LALEF). Le argomentazioni dell'avv. _____ sono pertanto irricevibili e i documenti da lui adottati vanno estromessi dall'incarto (cfr. CEF 2 marzo 1999 in re G c/ C.S.).

E. 4

Ex art. 82 cpv. 1 LEF se il credito si fonda sopra un riconoscimento di debito constatato mediante atto pubblico o scrittura privata, il creditore può chiedere il rigetto provvisorio dell'opposizione. a) Il giudice del rigetto accerta d'ufficio ed in ogni stadio di causa (quindi anche in sede d'appello) se la documentazione prodotta costituisce valido riconoscimento di debito e se vi è il trinomio di identità tra, da una parte, l'escutente, l'escusso ed il credito indicati nel precetto esecutivo e nell'istanza, e, dall'altra parte, il creditore, il debitore ed il credito di cui al titolo di rigetto invocato (cfr. Flavio Cometta, Il rigetto provvisorio dell'opposizione nella prassi giudiziaria ticinese, in Rep 1989 p. 331). b) Non vi è in casu identità tra l'escussa (_____) ed i firmatari (_____ e _____) del vaglia cambiario sul quale l'escutente fonda la propria istanza di rigetto. Non risulta inoltre con certezza dagli atti che l'appellante sia stata (l'unica) erede di _____. Lo scritto 11 luglio 1995 dell'avv. _____ (doc. B) non è un atto ufficiale e del resto egli non afferma senza riserve (cfr. l'inciso: "e se del caso vorrete direttamente verificare") che _____ avrebbe accettato l'eredità. Va del resto osservato che l'avv. _____ patrocinava gli abiatichi _____ e _____ nonché _____ e _____ e non _____ (cfr. n. 1 del dispositivo della decisione 9 novembre 1994 della Segretaria assessore della Pretura di _____, doc. B). D'altra parte, quest'ultima decisione permette solo di accertare che un termine di un mese è stato fissato all'escussa per accettare l'eredità del marito e non che l'abbia effettivamente accettata.

E. 5

L'appello 1. aprile 1997 _____ va quindi accolto. Visto l'esito, la domanda di assistenza giudiziaria diventa priva di oggetto. La tassa di giustizia di entrambe le sedi va messa a carico del _____, che rifonderà all'appellante un'indennità di fr. 250.-- di seconda sede, (cfr. art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF) mentre non si assegnano indennità di prima sede non essendo la precettata rappresentata e nemmeno comparsa (cfr. cons. 3). per i quali motivi, richiamato l'art. 82 LEF; pronuncia: 1. L'appello 1. aprile 1997 _____ è accolto. Di conseguenza la sentenza 13 marzo 1997 della Segretaria assessore della Pretura di _____ è così riformata: " 1. L'istanza è respinta. 2. La tassa di giustizia in fr. 350.-- è posta a carico _____ 2. La tassa di giustizia del presente giudizio di fr. 500.--, è posta a carico dell'appellata, che rifonderà a controparte fr. 250.-- di indennità. 3. Intimazione: - _____ Comunicazione alla Pretura del Distretto di _____, Sezione 5. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il presidente _____ La segretaria _____

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.